

ABBONAMENTI Italia e Colonie: Settimanali: Anno L. 125 - Sem. L. 65 - Trim. L. 195 - Con. ediz. 125 - Anno L. 135 - Sem. L. 75 - Trim. L. 225 - Estero: Anno L. 210 - Sem. L. 110 - Trim. L. 60. Con. ediz. del lunedì: Anno L. 125 - Sem. L. 65. Un numero extra: 50. Avv. L. I. Drez. Redaz. e Amm.: via Garducci 7. Tel. 1-15 e 2-50. Spedizione in abb. postale.

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1866

PUBBLICITÀ: Per ogni riga di annuncio...
Sabato 17 febbraio 1945 XXIII

Irrigidita resistenza germanica nei vari scacchieri di guerra

Le guarnigioni di Schawen ricaccia in mare il nemico che tenta uno sbarco

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUHRER, 16 febbraio.
Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:
Altri gruppi del presidio di Budapest si sono aperti la via alle nostre linee. Violenti attacchi del bolscevichi della Stovaccia hanno portato al suo lato della strada Losonc-Ahtsaha ad infiltrazioni locali che sono state bloccate.
Nella Bassa Slesia la nostra resistenza si è irrigidita cosicché il nemico ha potuto ieri allargare solo lievemente la sua zona di infiltrazione. Violenti contrasti a sud-ovest di Breslavia, ad ovest di Bunzlau e ai due lati di Sagan sono falliti. Nella parte meridionale della Pomerania il collegamento temporaneamente perduto con i nostri capisaldi di Bahn e Arnswald è stato ristabilito.
Nella Prussia occidentale è continuata indisturbata la pressione nemica tra Landeck e Grandenz.
Nel corso di altri combattimenti difensivi l'avversario è potuto penetrare a Kamitz e Tuel.
Nella Francia orientale sono stati sventati nuovi tentativi di sfondamento del versaglio dopo lievi guadagni di terreno a sud di Brannenberg, ad est di Mehlsack e presso Zinten.
In duri combattimenti sono stati qui distrutti 51 carri armati.
In Olanda forze nemiche hanno tentato di sbarcare sull'isola di Schewen. Esse sono state ricacciate in mare dalla guarnigione. Nella battaglia tra il Basso Reno e la Mosa le nostre truppe hanno conseguito un nuovo successo difensivo. Tutti gli attacchi inglesi condotti con epicentro sulla strada Milve-Kalkar sono stati sbaragliati. Più a sud l'avversario, che ha attaccato vanamente fino a otto volte, ha subito gravissime perdite.
Anche sul margine meridionale del Heleward il nemico è stato respinto. Attacchi degli aviatori della loro festa di ponte a Walldendorf e Echteren sono rimasti senza successi degni di nota o sono stati sbaragliati all'inizio.
A sud-est di Remich, sulla Mosella, l'attività locale si è di nuovo rafforzata. Nostri contrasti hanno ricacciato indietro il nemico temporaneamente infiltratosi nelle nostre fortificazioni.
Nella mattinata di ieri reparti del 15° Corpo d'Armata americano sono passati all'attacco tra Saargemünd e i Bassi Vosgi dopo una rilevante preparazione di artiglieria. A sud di Liestruck essi sono stati ricacciati in contrattacco. Più ad est i combattimenti sono ancora in corso.
In Croazia viene continuato il rastrellamento del massiccio di Papuk dalle bande disperse.
Bombardieri nord-americani hanno continuato nella giornata di ieri i loro attacchi terroristici nella Germania centrale - sud-orientale. Danni si sono avuti soprattutto a Magdeburgo, Cottbusch e Vienna.
Londra si trova sempre sotto il nostro fuoco di mappesaglia.

granatieri della Prussia Orientale. Tutti gli altri attacchi sovietici sono terminati con un fallimento.
A sud di Zinten le truppe tedesche sono entrate verso le ore meridiane nuovamente in azione, hanno annientato i duri combattimenti tra i bolscevichi e i gruppi sovietici ed hanno occupato la stazione ferroviaria di Zinten contro la tenace difesa del bolscevichi. A nord di Zinten la pressione sovietica si è affievolita dopo la distruzione di quarantasei carri armati del settantacinque attaccanti.
Drobnitz a Königsberg i bolscevichi concentrano i loro sforzi.
La Carinzia le truppe tedesche ad ovest di Libes hanno ripreso nuovamente l'iniziativa e riconquistato il terreno andato perduto il giorno precedente. La vecchia linea principale da combattimento è stata quasi ovunque nuovamente raggiunta e occupata.
Nella notte sul giovedì gli inglesi hanno tentato di sbarcare sull'isola Schawen. Essi sono stati però ricacciati dal fuoco tedesco ed hanno abbandonato armi e materiali. Tra il bandonato armi e materiali.
Went ed il Basso Reno le truppe tedesche hanno conseguito anche giovedì un nuovo successo difensivo.
L'epicentro dei combattimenti si è spostato a sud-est ed a sud della strada Kieve-Kalkar. Dopo forte preparazione d'artiglieria il nemico è passato all'attacco con l'appoggio di car-

ri armati. Tutti questi attacchi però sono stati sbaragliati o bloccati dall'efficacissimo sbarramento dell'artiglieria tedesca. Temporaneamente piccole infiltrazioni sono state rapidamente eliminate.
Pure violenti sono stati gli attacchi degli anglo-canadesi a sud-est di Genep. Anche questi sono stati tutti respinti. Nel combattimento d'artiglieria che hanno accompagnato questi scontri i sovietici hanno numerosi cannoni britannici.
Sull'Elbe nuovo l'attività si è ancora limitata a duelli di artiglieria. A Prüm le truppe tedesche mantengono ancora parte della città. Nel settore Oure-Sauer gli americani sono ritornati a loro reparti. Nella zona di Echteren si sono svolte combattimenti tra i sovietici e le truppe tedesche di riserva. Questi tentativi sono stati soffocati già dall'artiglieria germanica.
Ad due lati di Saargemünd il nemico è passato all'attacco con due reggimenti ed una cinquantina di carri armati riuscendo a penetrare a Hilmgen dove si sono svolti duri combattimenti.
In Alsazia il tentativo americano di penetrare a Haguenau è stato sventato. Dal resto dell'Alsazia non viene segnalata attività di importanza.

Gli eroici difensori di Budapest cominciano ad affluire alle linee tedesche

BERLINO, 16 febbraio.
Come già abbiamo potuto riferire ulteriori gruppi del presidio ungherese sono arrivati nelle linee germaniche con i loro comandanti. Essi hanno potuto portare seco però una parte delle loro armi pesanti sebbene mancassero loro completamente le munizioni.
Per quasi due mesi il presidio tedesco-ungherese di Budapest ha tenuto la città contro l'assalto delle masse sovietiche. Esso è stato accerchiato alla vigilia di Natale e con la sua tenace resistenza ha appagato non soltanto rilevanti forze di carri armati e di fanteria, ma anche numerose formazioni speciali del bolscevichi.
I difensori di Budapest hanno in modo decisivo contribuito all'aggiustamento della linea meridionale sovietica. Per di più i difensori di Budapest con la loro difesa attiva, hanno distrutto interi reggimenti sovietici e centinaia di carri armati, di cannoni e di altre armi pesanti. Altrimenti l'incendio è stato chiuso, essi hanno combattuto in un primo tempo per ogni avanzamento e per ogni sbarco, poi per ogni strada, per ogni casa e letteralmente per ogni abitazione e per ogni stanza e quando i sovietici durante il giorno operavano nelle infiltrazioni, le eliminavano nuovamente in duri combattimenti. L'armata attorno ai difensori dispone di sessantamila in settimana sempre più aumentata.
Il rifornimento dell'aria, a causa delle pessime condizioni atmosferiche, sempre più difficile. Per di più il ri-

gido invece ha facilitato ai sovietici la traversata oltre il Danubio. Appena quando l'ala occidentale del castello era in preda alle fiamme, una notevole parte delle riserve di munizioni era salita in aria. Il presidio, secondo gli ordini ricevuti, ha intrapreso un attacco di sorpresa per aprire la via d'uscita di sorpresa per aprirsi alla sera dello stesso giorno. In pratica unità erano arrivate nelle posizioni tedesche.

Tentativi di fuga dai campi di prigionieri americani

STOCOLMA, 16 febbraio.
Si ha da Washington che il generale Lorch ha dichiarato che fino al 9 febbraio nei campi di prigionieri negli Stati Uniti si sono verificati 28 tentativi di fuga di cui solo quattordici riusciti. Trentacinque prigionieri sono rimasti uccisi mentre tentavano di fuggire.

Un libro nero sui crimini commessi in Grecia dai comunisti

GENEVA, 16 febbraio.
Secondo una notizia da Atene il governo greco pubblicherà un libro nero sui crimini commessi durante la ribellione comunista.

I «correttivi» sovietici

BERLINO, 16 febbraio.
I nuovi tentativi fatti dai giornali inglesi ed riportare corrispondenze dai territori occupati dai sovietici, le quali danno l'impressione che i sovietici si comportano molto, e disprezzano nei territori occupati vengono confutati da nuova Bassa Slesia a sud di Liegnitz, i soldati del polacco panzer temporaneamente nella tenuta del principe Blücher. Il castello nel quale si trovava il saraceno del marchese principe Blücher, che dal popolo veniva comunemente chiamato «marchese» Avanti, venne violato come quello dei suoi compagni e tutte le cose preziose trovate vennero sepolte.
Perfino l'uniforme del marchese morto venne strappata e tutte le decorazioni rubate.
Si fa notare a questo proposito che allorché le truppe tedesche durante la campagna del 1919 entrarono a Cracovia, deposero sulla tomba del marchese Pilsudsky una corona e raddoppiarono la guardia d'onore.

Uomini nuovi nella politica tedesca

STOCOLMA, 16 febbraio.
Dopo la rottura dell'ex capo del partito social-democratico finlandese Tanner con il Parlamento, l'ex presidente supplente Rintanen, secondo una notizia da Helsinki, è stato nominato come presidente mentre Rintanen è stato eletto presidente del partito. Avo Wirtti rimpiazzò Tanner al comitato per gli affari esteri.

Notizie dell'Italia invasa

LISERONA, 16 febbraio.
Radio Mosca ha scagliato i suoi fulmini contro il governo democristiano accusando l'eccessiva durezza degli operatori in Italia citando esplicitamente quanto è stato fatto e si sta facendo in Bulgaria ove lavorano i pionieri di assicurazione ed ora sono già stati fucilati tutti i componenti del governo di Filov. Questa affermazione di Radio Mosca ha il merito di essere un altro di quelli che chi a molti italiani circa i metodi e le aspirazioni del bolscevismo.
A Roma la censura militare e politica ha «sceso» un settimanale che di aver pubblicato un articolo non approvato. Questa misura da una idea della «libertà» di stampa temporaneamente nell'Italia invasa.
Il ministro francese delle informazioni ha annunciato che il governo francese non ha fatto alcun passo per ricostituire il governo di Bonomi. Questo è un altro scacco del governo della capitale che riceve dalla Francia.

Costituzione a Milano

MILANO, 16 febbraio.
Nel giorno scorso un gruppo di cittadini ha rivolto formale domanda chiedendo l'autorizzazione di costituire un «Raggruppamento nazionale socialista repubblicano» nell'interesse di contribuire alla restaurazione del programma espresso con le parole: «Italia repubblicana, socialista, democratica, rivoluzionaria e di libertà italiana». Il gruppo ha chiesto che il governo si occupi di questa iniziativa.
Il Duce ha messo atto del programma formulato dal Raggruppamento e in base al paragrafo 3 della dichiarazione di Verona al discorso di Milano del 16 dicembre e a quello del Segretario del Partito in occasione del 23 ottobre ha concesso la richiesta di costituzione, nonché quella di pubblicare un organo del movimento stesso.

Il proseguimento delle contromisure all'Est consentirà alle forze del Reich di passare all'urto decisivo

BERLINO, 16 febbraio.
Il collaboratore militare del D.N.E. dott. Max Krull scrive sulla situazione dei vari fronti:
Un sensibile rafforzamento del fronte orientale ha caratterizzato le ultime due giornate. L'aumentata attività tedesca, susseguita al riordinamento ed al raggruppamento dei reparti, il mutamento degli epicentri ed il continuo spostamento delle truppe sovietiche hanno posto in mano al Comando germanico un'iniziativa assai maggiore delle settimane passate.
Il proseguimento delle contromisure provocherà il ristabilimento della situazione ed avvicinerà il momento nel quale le Armate di riserva tedesche, la cui forza d'attacco, è in continuo aumento, potrà passare alla battaglia decisiva.
Essendo a contatto con circoli militari tedeschi non si può fare a meno di ammirare la tranquillità con la quale si considerano i prossimi sviluppi militari. Finora non è sorta alcuna situazione che non presenti molte premesse per prossimi contraccordi tedeschi.
Il corso d'attacco del fronte sovietico, che preme verso occidente con l'impetuosa che si prolunga per centinaia di chilometri verso oriente, lungo i quali la difesa tedesca rimane salda al nord nei porti del mar Baltico ed al sud sulle montagne, limita una zona da combattimento di quasi due milioni di chilometri quadrati.
Nel corso di tentativi di sfondamento in direzione di Danzica, condotti dall'ala sovietica con rilevanti forze, egli si è scontrato sul difficile terreno della brughiera di Tuelcher con una resistenza tedesca che finora non ha avuto esemplare.
Anche nella Pomerania meridionale i reparti germanici resistono alla continua pressione avversaria sulla linea Arnswald-Markisch-Friedland. Nella zona del medio Oder due teste di ponte sovietiche sono state ulteriormente ristrette. Più critica è la situazione a sud di Francoforte dove i sovietici hanno potuto passare sulla riva occidentale del fiume. Tuttavia la progettata puntata sovietica verso Rottbus è stata frustrata rendendo la situazione più favorevole alle formazioni tedesche.
Presso Forth le punte corazzate nemiche sono state tagliate fuori dai loro collegamenti ed hanno dovuto abbandonare Sorau. L'avanzata bolscevica è stata per il momento interrotta.
Ad occidente di Breslavia continua la dura lotta per l'accercchiamento della città. In combattimenti alterni le truppe tedesche sono riuscite a rimanere sempre in contatto col presidio della città, ottenendo pure il vantaggio che i reparti sovietici impegnati in questa zona non possono pre-

levare forze né impiegarne in altri settori.
Nel Beckidi occidentali infine i bolscevichi mantengono una linea divisa quasi stazionaria. I successi difensivi tedeschi ottenuti sul fronte occidentale permettono al Comando germanico di continuare a prendere le sue disposizioni per il fronte orientale. L'appoggio dato dagli anglo-americani all'offensiva sovietica per bombardamenti nella Bassa Slesia di città prossime al fronte, è privo di qualche particolarmente vivace degli ultimi giorni non è altro che il terrorismo diretto contro la popolazione civile tedesca e deve venire considerata esclusivamente dal punto di vista politico e morale.

Il documento di Yalta bollato a fuoco dai commenti berlinesi

BERLINO, 16 febbraio.
Tutta la stampa tedesca, considerando il comunicato di Yalta, lo ha bollato come un documento il quale fa del bolscevismo, le cui orde sono penetrate nel cuore dell'Europa assediando, saccheggiando e violentando, il protettore della pace ed apportatore di cultura.
Numerose voci critiche della stampa neutrale ed alcuni giornali inglesi ed americani hanno confermato la definizione tedesca sul fatto che Churchill e Roosevelt hanno nuovamente accettato le sue imposizioni. I piani d'annientamento che tutti ormai conoscono per averli proclamati tanto Morgenthau quanto il fanatismo inglese Vanettart e l'ebreo bolscevico Ehrenburg, hanno raggiunto il loro culmine nel comunicato di Yalta. Il programma di sterminio recitato da Morgenthau, e riconosciuto da Roosevelt come il suo primo obiettivo bellico, si trova nelle misure prese a Yalta nei confronti della Germania.
E' essenziale affermare che anche i popoli europei, come la Francia e l'Italia di Bonomi, che si sono auto-proclamati alleati degli anglo-americani e dei sovietici, non verranno trattati meglio della Germania. L'Italia particolarmente, per il fatto che neppure il trattamento ha fruttato dei privilegi alle province dell'Italia meridionale. Gli americani ed i sovietici mantengono il loro diritto di ingerenza in tutti gli Stati e tante nelle questioni politiche che militari.
A Dumbarton Oak, Stalin si era assunto il diritto di ingerirsi nelle questioni di politica interna degli altri Stati respingendo la definizione timidamente proposta dagli americani di aggressore.
Che le decisioni di Yalta siano state prese riferendosi alla Carta atlantica è la parte più sanguinaria di tutto il documento perché Stalin, trasportando a cosiddetta commissione per le riparazioni di guerra a Mosca, renderà possibile l'effettuarsi della pace che il bolscevismo ha previsto per la Germania e per il continente europeo.
Concludendo si può affermare ancora che tutte le questioni politiche attuali, che vengono discusse tra le potenze o sono risolte secondo il volere di Stalin, o non sono addirittura risolte. Come il Cremlino ha imposto ai polacchi la forma di governo, così ha fatto in Finlandia, Romania, in Bulgaria e nella Serbia. Se non sono stati nominati il comitato polacco di Londra né

Scorno e indignazione degli italiani di Bonomi

BERNA, 16 febbraio.
Il comunicato conclusivo della Conferenza a tre e quello della Casa Bianca hanno prodotto negli ambienti bonomiani una grande delusione che traspare da tutti i commenti della stampa romana. Viene notato che il comunicato del tre si riferisce esclusivamente della Germania e della «fantasia neo-wilhelmina» di una nuova Società delle Nazioni, mentre il Comunicato della Casa Bianca sfiora la questione degli aiuti ai popoli liberati solo nel punto dove tutti gli aiuti si risolvono in una assistenza ai popoli di qualunque Stato europeo, nel diritto di scelta dei rispettivi governi, il che, in altre parole, significa che i tre grandi si riservano di intervenire ogni qualvolta il governo di ogni Paese europeo non sia di loro gradimento.
Un giornale romano della sera ha commentato ricordando il messaggio di Bonomi ai tre grandi e sottolineando come in Crimea non solo non si sia tenuto in considerazione l'umile supplica bonomiana ma si sia fatto chiaramente comprendere come gli alleati non intendano fare quello che possa scollare dall'asta servile gli italiani dei territori occupati.
«Non pretendiamo» scrive l'Unità — il trattamento fatto alla Francia, alla Cina di Chiang Kai-Shek, ma almeno un riconoscimento di tutti i nostri sacrifici e delle molte rovine procurate dalla volontà di combattere al fianco degli alleati. Il governo ha il dovere di pretendere il rispetto del sacrosanto diritto italiano. E' il momento di chiederci se siamo alleati. Le apparenze, gli anglo-americani. Le apparenze, ripeteremo, schiavi? E' inutile allora chiedersi di libertà di elezioni, cercando di prendere alleate con tali spechieramenti. Se il nostro è governo italiano, si pretenda di rispettare il nostro diritto di libertà. Il nostro governo non ha il diritto di chiedere scuse alla Nazione e di chi essa dovrebbe combattere. Per chi cosa dovrebbe combattere? I soldati che Bonomi intendeva offrire agli alleati? Non già per l'Italia in quale non esiste per i tre grandi».

Giocatori senza carte

STOCOLMA, 16 febbraio.
Trapaia dagli ambienti diplomatici di Londra che un accordo definitivo concernente la spartizione della Prussia orientale sarebbe già stato concluso alla conferenza di Yalta, secondo quanto riferisce il corrispondente Dagens Nyheter. Solo il trattato definitivo della frontiera sarebbe stato rimandato alla conferenza della pace fino a quel momento il nuovo governo provvisorio polacco previsto a Yalta dovrebbe avere l'occasione di esporre il proprio punto di vista.

La spartizione della Prussia orientale

STOCOLMA, 16 febbraio.
Trapaia dagli ambienti diplomatici di Londra che un accordo definitivo concernente la spartizione della Prussia orientale sarebbe già stato concluso alla conferenza di Yalta, secondo quanto riferisce il corrispondente Dagens Nyheter. Solo il trattato definitivo della frontiera sarebbe stato rimandato alla conferenza della pace fino a quel momento il nuovo governo provvisorio polacco previsto a Yalta dovrebbe avere l'occasione di esporre il proprio punto di vista.

«Le nostre possibilità»

«Chi fra i nemici crede che i colpi avversi ci possano tramortire, non ci conosce e si inganna. Noi ci acclughiamo il sangue dagli occhi e guardiamo di nuovo immutati e senza paura in faccia al nemico. La nostra salvezza è per noi nelle armi nel forgiarle e nel portarle all'ultima battaglia che deciderà di tutte le altre. Questa è oggi la nostra grande possibilità».
(Dall'articolo del Ministro Goebbels sul «Das Reich»)

La dura lotta

BERLINO, 16 febbraio.
Tra i Beckidi occidentali e la zona industriale dell'Alta Slesia i sovietici, dopo aver fatto aprire rifiori, hanno continuato i loro tentativi di sfondamento con forze concentriche e con l'appoggio di carri armati. Essi hanno subito alte sanguinose perdite ed hanno dovuto ritirarsi in disordine ad ovest di Stoybush.
Nella zona di combattimento della Bassa Slesia il comando sovietico sembra essere deciso ad aprire l'attacco da tutte le parti contro la cintura difensiva esterna di Breslavia. Numerose punte da est e da ovest sono state l'introduzione dell'imminente battaglia per la capitale slesiana. Ad occidente della zona di stauzezza rilevanti forze corazzate sovietiche, dopo violente furore tambureggiante, sono riuscite a penetrare a Tuelcher. Tra Bunzlau e Sagan i sovietici hanno sgobbato il terreno soltanto con forze di ricognizione. A nord di Sorau i bolscevichi sono riusciti con il forte appoggio di carri armati a infrangere lo sbarramento tedesco e a collegarsi temporaneamente con le punte di carri armati penetrati più ad ovest. Dopo la comparsa di truppe di rincalzo sul campo di battaglia le truppe tedesche non muovono più di un passo verso il nord. I reparti sovietici rimasti fuori sono stati attaccati dai tedeschi e ricacciati da Sommerfeld. Attacchi sovietici presso Gleiwitz sono rimasti senza successo. Ai due lati della strada Lucene-Ahtsah ricevono forze sovietiche di fanteria hanno nuovamente attaccato le altre tedesco-ungheresi. Reparti sovietici infiltrati in contrattacco e dopo dura lotta le truppe tedesche hanno abbandonato due punti d'appoggio.
I due epicentri dell'accesa battaglia difensiva nella Prussia orientale alla quale partecipano da ambo le parti decine di migliaia di soldati si sono trovati lungo l'autostrada a sud di Braunsberg nonché ai due lati di Zinten. Una crisi verificata dopo la penetrazione di un ricognitore gruppo da combattimento sovietico della zona di Warmitz, è stata dominata da un energico contrattacco sferrato dai

CRONACA DI UDINE

Gli uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle ore 20

Telefoni: Direzione - 4064 - Cronaca - 1.15 - Annuncio - 889. Ufficio Pubbli. - 5-59

La ripresa delle lezioni nelle varie sedi scolastiche delle Scuole elementari

La ripresa delle lezioni nelle varie sedi scolastiche delle Scuole elementari... (text continues)

A tutte le fasciste GIUDIZIARIA

Con la fine di febbraio scade il termine ultimo per il ritiro della tessera per l'anno XXII e per il rinnovo... (text continues)

L'epiogo in Tribunale dell'ingente furto Cavazzini

Presidente: dott. Caputi. Giudici: dott. Palmucci e dott. Elizzio. P. M.: dott. Grassati. Cancelliere: dott. Tazza. Sul furto Cavazzini è calato il sipario... (text continues)

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine	
16 febbraio 1945	
NATI	1
MORTI	6
MATRIMONI	0

Annunci economici

ACQUISTI TORRENTI - Case rivoli, gerai d'Apostino, Albergo Commerciale, piazza Duomo Udine - 4022

ACQUISTI - grammatica poliglotta lingue russa, francese, spagnolo. Offerte Pubblicità 771 Popolo Friuli.

ACQUISTO - camera matrimoniale fornello elettrico bilanciale, automati, casalon, gommato. Scrivere: Loc. Piazza Garibaldi 3 Udine.

ACQUISTI - mobili usati qualunque specie e stile. Fermo Bernardino Piazza Ceppo, Coralle Centro Aipi.

ACQUISTI - libri usati preferibilmente romanzini. Biblioteca Circulante, via Savorgnana 6.

ACQUISTI - l'opera «Le guerre d'Italia» della Treves. Offerte in via Bartolini 3. - 7762

BALLA - l'opera con cantina offerta fuori Udine anche alla: via S. Sauri Sira, via Aquileia 6, Udine.

CERCO - scarpe n. 42-43 nuove anche cambio genere. 770 Popolo Friuli.

PIANOFORTE - accordatore, riparazioni prezzi modici. Bianchi Via Mazzini 4.

RADIO - Marcella onde medie occasione vend. elettrotecnico Emma, zacco. - 7752

SCALDAEAGNO - elettrico capacità 150 litri; ottimo stato vendesi. Via Aquileia 65, 1 piano.

STIVALI - ottimo stato 41-42 vend. Presentarsi ore 10-12. Tiberio Declani 17 B. - 7753

VENDESI - due matrimoniali; causa trasloco. Rivolgersi Pubblicità 7744 Popolo Friuli.

VENDESI - cucina economica. Rivolgersi via Aquileia 98.

VENDESI - 3 comò, 2 vetrine, 2 poltrone, 1 attaccapanni, 1 culla vivanti, 1 tavolo per 12 persone allungabile, una scrivania a banco. Via Tiberio Declani 12, dalle 12 alle 14. - 7768

VENDESI - obiettivo fotografico luminoso da cm. rapidità 3. Richieste 7705 Ufficio Pubblicità Popolo Friuli.

VENDESI - armadio grande con specchio letto matrimoniale con rete a comodini, 2 poltroncine. Offerte 7762 Pubblicità Popolo Friuli.

VENDO - massiccio sala da pranzo, ottimo stato. Fontanini Ufficio Affari. Manin 9. Tel. 1330.

Opera Balilla

Spettacolo cinematografico per organizzati e loro familiari. Alle ore 15 di domani, domenica, avrà luogo per gli organizzati e loro familiari uno spettacolo cinematografico gratuito... (text continues)

Concerto al Colofificio Udinese dei complessi del Comando "Adria"

Nel pomeriggio di ieri per l'interessamento dell'Ufficio Cultura della Difesa Territoriale, i complessi corali vocali-instrumentali del Comando "Adria" hanno offerto alla maestranza del Colofificio Udinese un concerto... (text continues)

L'opera dei fuori legge

Il giorno, in località Bellina di Aquileia, due fuori legge uccidevano un colpo di pistola. Odnar, Valtro di Cosmo di 31 anni di Aquileia. La salma, dopo le constatazioni di legge, è stata rimossa e trasportata nella casa mortuaria del Curatore.

IL GIORNO

Sabato 17 febbraio (48-317) S. Donato martire. FARMACIE DI TURNO. Oggi prestano servizio di turno le seguenti farmacie: Asquini, via Vittorio Veneto; Cantoni, via Ettore Muti. Servizio notturno: farmacia Beltrame, piazza Ceparana. COPRIFOCO. Inizia ore 22; termina ore 6. OSBURAMENTO. Inizia ore 18.35; termina ore 6.50.

Liceo Tecnico Industriale per costruttori aeronautici

La Presidenza della Scuola di Aviazione Professionale Industriale e Aeromobili di Udine porta a conoscenza degli interessati che le lezioni delle classi I e II avranno regolarmente inizio con il giorno 15 febbraio p. v. alle ore 9.

Stasera "Melodie celebri" al Teatro Puccini

Questa sera al «Puccini» con inizio alle ore 18.15, si svolgerà l'annunciato spettacolo in due tempi e quattro atti: «Melodie celebri». Trattasi di una rappresentazione comprendente prosa, canto, e musica... (text continues)

La singolare scommossa di venticquattromila lire

Transportata con un autocarro di fortuna da Cogliardo a Kval, Valtorci Angela Mariastella di Luigi da Felze, giunta in quest'ultima località veniva invitata dal personale dell'Aviazione a spendere e a prendere posto a bordo del rimorchio... (text continues)

TEATRO PUCCHINI

MELODIE CELEBRI - Ore 18.15. CINEMATOGRAFI. ODEON: L'ACROBATA SONO IO con Charlie Rivel - Ore 14. CASIBALDI: PIONIERE DI FERRO con W. Birgei Ore 14. IMPERO: ORDINE - SIGILLATO con V. De Krova - Ore 14. FRIULI: DON CESARE DI BAZAN con Gino Cervi. Ore 17.30.

I rifugi delle case di via Ermete di Lojredo

Il rifugio delle case di via Ermete di Lojredo segue dell'Ente... (text continues)

Il concerto odierno alla Scuola della D. T.

Organizzato dall'Ufficio Culturale della Difesa Territoriale il concerto odierno di concerti oggi alle 17.30 alla Scuola della D. T. «Giardino Grande» il concerto fascistico-musicale, che verrà eseguito dal coro friulano, diretto dal m. Luigi Garzoni... (text continues)

Smarrimento

A S. Caterina tratto farmacia-trattoria Cove smarrita portafoglio contenente oltre 6000 lire e documenti. Pregni persona onesta riportare portafoglio trattandosi militare, tratto, mercedi metà denaro. Ufficio Pubblicità 7753 Popolo Friuli via S. Francesco 1 g.

TEATRO PUCCHINI

Melodie celebri spettacolo in 2 tempi e 12 quadri. DOMANI ore 15. GRANDE MATINATA.

Beneficenza a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

Attestato Beati. Per onorare la memoria di Caterina Cognono Vicario di Mariliana Zantagnoli e di Anna Ribis Artuso; Gaspare Gismano, L. 159. Per onorare la memoria di Giovanni Grassati; Gino Patroncini, L. 169.

L'ora di adorazione nella Chiesa di Santo Spirito

Domani 18 febbraio alle ore 18.30, nella Chiesa di Santo Spirito, si celebrerà la solita ora di adorazione predicata. Sono invitati gli iscritti alla Pia Opera dell'Adorazione.

La celebrazione alle Grazie dei Sette Santi Fondatori

Preceduta dal Triduo, domenica 19 corrente alla Basilica delle Grazie verrà celebrata la solennità dei Sette Santi Fondatori dell'Ordine dei Servi di Maria col seguente orario: il mattino fesse dalle ore 6.30 alle 11; ore 14 Messa prefata della Comunione generale celebrata dall'Arcivescovo; ore 15 Messa solenne in musica. Ore 16 Vespri solenni in musica, puerile, inno benedizione eucaristica.

Acquisto barattoli

ex farina latte da gr. 600 a 1000 in buono stato, con relativo copercchio. Rivolgersi presso Negozio Alimentari Contardo e Bastianutti. Udine via delle Erbe.

Autista

patente 3° grado pratica gasone no offesi presso qualunque ditta Italiana o Tedesca. Scrivere Pubblicità 7757 Popolo Friuli.

Annunci sanitari

Il Dott. G. Volpi-Ghirardini ha trasferito l'Ambulatorio per MALATTIE NERVOSE da Via Ciconi 22 a Via Mercatovecchio 9 piano II. Riceve ore 14.30 - 16 - Tel. 14.73.

La Ditta ARMANDO COLOGNATO - Udine

CICLI - ACCESSORI per CICLI e tutti gli SPORT - riprendo la mia attività con l'Ufficio e Magazzini in Via del Carbone 2 B - Tel. 17.90 - e negozio all'angolo di Via S. Francesco (PAL. ODEON)

Machina fotografica "Contax"

comprati con obiettivo 1:1.5. Acquistarsi anche obiettivi ed accessori per Contax e Nikon. Telefonare 11-16 Udine o dirigere offerte Pubblicità 2094 Popolo Friuli.